

Sono A. A. e frequento la classe prima B dell'istituto comprensivo di Zanica- plesso di Comun Nuovo.

Giovedì 28 maggio 2026 ci siamo recati al Teatro Donizetti per assistere alle premiazioni del concorso "Libri per sognare", accompagnati dai professori Amedeo Mamone e Leonardo Giuliani.

Appena arrivati un ragazzo che lavorava in Teatro, ci ha accompagnati ai nostri posti e ci siamo accomodati. L'atmosfera era molto accogliente, ma allo stesso tempo si sentivano le voci delle altre classi. Le decorazioni del Teatro mi sono piaciute molto.

Una volta arrivate tutte le scuole, il presentatore dell'evento ha iniziato a presentare i libri in gara con i loro autori e qui sono iniziati i primi applausi da parte di tutti i presenti.

Subito dopo questa breve presentazione, hanno cominciato a premiare i vincitori delle varie categorie. Hanno iniziato con i premi di gruppo, che sono andati uno ad una classe, ed il secondo premio a un gruppo di ragazzi con disabilità. Entrambi i gruppi avevano fatto dei lavori molto belli. Dopodiché hanno iniziato con le premiazioni singole, e la mia categoria è stata la prima. Tra me e me pensavo che non avrei mai potuto vincere visti tutti i lavori che erano stati consegnati.

Quando il presentatore ha letto il mio nome e nel contempo l'ho visto sullo schermo non ci potevo credere, ero felicissima e super emozionata. Mentre salivo sul palco, tutti i miei compagni stavano urlando il mio nome e applaudendo.

Una volta salita sul palco ho fatto i ringraziamenti e poi il presidente di Ascom Spa mi ha consegnato l'attestato e un buono da 50 euro da spendere nelle librerie che hanno sostenuto il concorso. La mia categoria era "Miglior elaborato", che emozione quando sullo schermo del teatro hanno mostrato il mio manufatto, che rappresenta l'isola di Kinraddie, il luogo dove si svolgeva il romanzo "Sette sospetti per un delitto", uno dei libri in gara.

Tra i tanti, il momento che mi ha emozionata di più è stato quando sono salita sul palco per ricevere il premio, ero talmente agitata che non riuscivo più a parlare. Prima di tornare al mio posto, ho fatto una foto con il presentatore e il presidente Ascom Spa.

Una volta tornata a posto ho ricevuto molti complimenti dai miei compagni e dai professori che ci hanno accompagnato, a cui ho mostrato la targa che avevo ricevuto. Tutti mi chiedevano come avevo fatto a realizzare il mio elaborato o si compiacevano per il risultato ottenuto.

Una volta usciti dal Teatro, abbiamo preso un gelato tutti insieme e siamo stati nel vialetto subito fuori dal Donizetti. Purtroppo il tempo a disposizione era poco, quindi non abbiamo potuto visitare molto, però comunque anche solo dando un'occhiata nei dintorni, mi sembrava tutto molto bello.

Durante tutto il viaggio di ritorno verso la scuola abbiamo parlato dell'esperienza vissuta e ancora una volta i professori e i compagni si sono complimentati.

Partecipare a questa attività è stato molto coinvolgente e sarà un ricordo che conserverò per sempre, anche perché io non ero mai entrata nel Teatro e vederlo è stata un'emozione unica. Sicuramente partecipare a questa esperienza mi ha insegnato che, anche se sono tanti i partecipanti, c'è sempre una piccola speranza che ciò che si è fatto sia riconosciuto. Ringrazio i miei professori e professoressa, in particolare la professoressa De Socio, che mi ha aiutata molto.